

**PSP 2023-2027**  
**LA CONDIZIONALITA' RAFFORZATA**

**Webinar , 22 marzo 2023**  
**ODAF Cagliari**

**Rosanna Zari - Dottore Agronomo**

## NUOVA ARCHITETTURA VERDE DELLA PAC



CONDIZIONALITA' RAFFORZATA



ECOSCHEMI



MISURE AGROAMBIENTALI

## CONZIONALITA' RAFFORZATA

PROGRAMMAZIONE 2014 – 2022  
7 BCAA - 13 CGO

PROGRAMMAZIONE 2023 – 2027  
9 BCAA - 11 CGO

## **BCAA > SIGNIFICATO**

**buone condizioni agronomiche ed  
ambientali**

## **CGO > SIGNIFICATO**

**criteri di gestione obbligatori**

Tema principale	Requisiti e norme	
Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	<b>BCAA 1</b>	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
	<b>BCAA 2</b>	Protezione di zone umide e torbiere <sup>1</sup>
	<b>BCAA 3</b>	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
Acqua	<b>CGO 1</b>	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
	<b>CGO 2</b>	Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5
	<b>BCAA 4</b>	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua <sup>1</sup>

Tema principale	Requisiti e norme	
Suolo (protezione e qualità)	<b>BCAA 5</b>	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.
	<b>BCAA 6</b>	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili <sup>1</sup>
	<b>BCAA 7</b>	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse <sup>2</sup>
Prodotti fitosanitari	<b>CGO 7</b>	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all' immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase
	<b>CGO 8</b>	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l' azione comunitaria ai fini dell' utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5 articolo 12 in relazione alle restrizioni all' uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000 articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Tema principale	Requisiti e norme	
Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
	CGO 4	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, paragrafi 1 e 2
	BCAA 8	<p>Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi<sup>1</sup> - Percentuale minima di almeno il 4 % dei seminativi a livello di azienda agricola destinati a superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici lasciate a riposo.</p> <p>- Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % dei propri seminativi a superfici o elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, nell' ambito di un regime ecologico rafforzato a norma dell' articolo 31, paragrafo 6, la quota da attribuire al rispetto della presente norma BCAA è limitata al 3 %. - Percentuale minima di almeno il 7 % dei seminativi a livello di azienda agricola, se essa comprende anche colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza l' uso di prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da superfici lasciate a riposo o elementi non produttivi. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare il fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari.</p> <p>- Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio - Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli - A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive</p>
	BCAA 9	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000
Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l' Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell' 1.2.2002, pag. 1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20
	CGO 6	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d' utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β- agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7

Tema principale	Requisiti e norme	
Benessere degli animali	<b>CGO 9</b>	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4
	<b>CGO 10</b>	Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4
	<b>CGO 11</b>	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 dell' 8.8.1998, pag. 23): articolo 4

# BCAA 1 - Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018.

Tema principale  
cambiamenti climatici

RAPPORTO PP/SAT  
Non può scendere sotto il  
5% del rapporto 2018

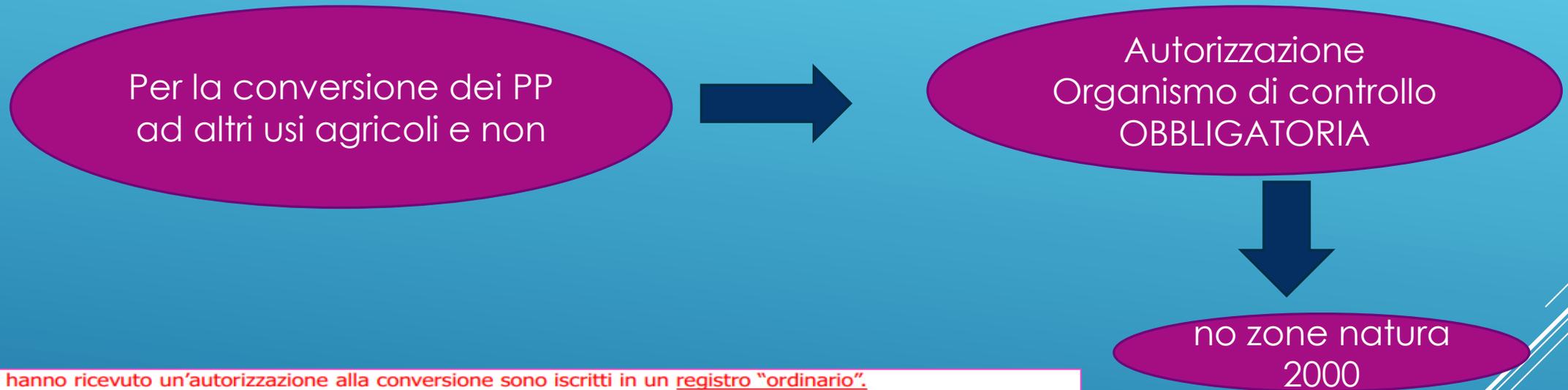
PRESERVARE IL  
CONTENUTO IN  
CARBONIO

Soglia allerta al  
3,5%

➤ Non sono considerate superfici a PP:

- le superfici con leguminose (es. *Medicago spp.*) che mantengano lo stato di coltivazione in purezza;
- le superfici agricole e non agricole di interesse comunitario (formazioni erbose naturali e seminaturali e torbiere, paludi, e altre formazioni di interesse comunitario riconducibili a prati e pascoli) tutelate da specifiche misure di conservazione a livello regionale.

► BCAA 1 - Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018.



Coloro i quali hanno ricevuto un'autorizzazione alla conversione sono iscritti in un registro "ordinario". Se la conversione avviene senza chiederne l'autorizzazione viene commessa una violazione e l'azienda viene iscritta in un registro "prioritario". Nel caso in cui il rapporto annuale dovesse diminuire rispetto al rapporto di riferimento oltre la soglia di allerta o della soglia massima ammessa, le aziende iscritte nel registro prioritario sono chiamate, prima degli iscritti al registro ordinario, a ripristinare la superficie di infrazione entro l'anno successivo.

## BCAA 2 - PROTEZIONE DI ZONE UMIDE E TORBIERE

Tema principale  
cambiamenti climatici

**PROTEZIONE ZONE UMIDE E  
TORBIERE**

Preservare capacità  
dei suoli di stoccare  
il carbonio

SONO ESCLUSE LE SUP AGRICOLE  
DEGLI HABITAT D'INTERESSE  
COMUNITARIO: formazioni erbose,  
torbiere, paludi basse perché già  
tutelate

**DIVIETO DI  
CONVERSIONE ALTRI  
USI ZONE RAMSAR**

# BCAA 3 - DIVIETO DI BRUCIARE LE STOPPIE SE NON PER MOTIVI DI SALUTE DELLE PIANTE

Tema principale  
cambiamenti climatici

- Scopo: mantenimento sostanza organica nel suolo
- Evita rilascio CO<sub>2</sub> nell'atmosfera
- Previene ulteriore inquinamento aria

LE REGIONI possono stabilire

1. l'eventuale intervallo temporale di applicazione della deroga;
2. l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche agro-pedoclimatiche e geomorfologiche, al fine di adattare gli impegni previsti dalla norma alle condizioni locali;
3. La deroga non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

# BCAA 3 - DIVIETO DI BRUCIARE LE STOPPIE SE NON PER MOTIVI DI SALUTE DELLE PIANTE



Fonte l'Immediato

Rosanna Zari - [www.studiozari.it](http://www.studiozari.it) - [rosanna@studiozari.it](mailto:rosanna@studiozari.it)

# BCAA 4 - INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI D'ACQUA



Fonte: OATA

# BCAA 4 - INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI D'ACQUA

Tema principale: acqua

Scopo: contribuire alla protezione dell'acqua da inquinamento  
Diminuire il ruscellamento  
Regimazione delle acque meteoriche

# BCAA 4 - INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI D'ACQUA

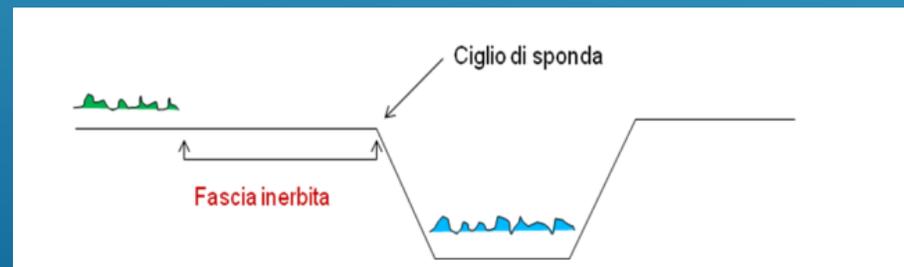
Tema principale: acqua

- **IMPEGNO A) Rispetto del divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua.** Tale fascia è definita “fascia di rispetto” ed ha un'ampiezza pari a **3 metri, al netto da eventuali strade**
- ▶ La larghezza della fascia di rispetto aumenta se sul Piano d'azione dei Nitrati o nell'etichetta di prodotto del fertilizzante usato, sia stabilita una larghezza superiore.
- **IMPEGNO B) La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita** spontanea o seminata di larghezza pari a 3 metri, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita “fascia inerbita”.
- Deroghe IMPEGNI A) e B): risaie, corsi acqua effimeri e temporanei
- Deroghe impegni B): **terreni aree montane, terreni stabilmente inerbiti per intero anno solare, oliveti stabilmente inerbiti, superfici a prato permanente**

# BCAA 4 - INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI D'ACQUA

Le REGIONI individuano :

- Impegno A) i corsi d'acqua in cui applicare la norma ( sempre colture inerbite-agricoltura integrata o bio
- Impegno B) varia in funzione dello stato ecologico del corso d'acqua



# BCAA 5 - GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL TERRENO RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO ED EROSIONE DEL SUOLO, COMPRESA LA CONSIDERAZIONE DEL GRADIENTE DELLE PENDENZE

Tema principale: suolo

scopo: ridurre la perdita di suolo per erosione in pendenza media >10% su fascicolo az.

impegni

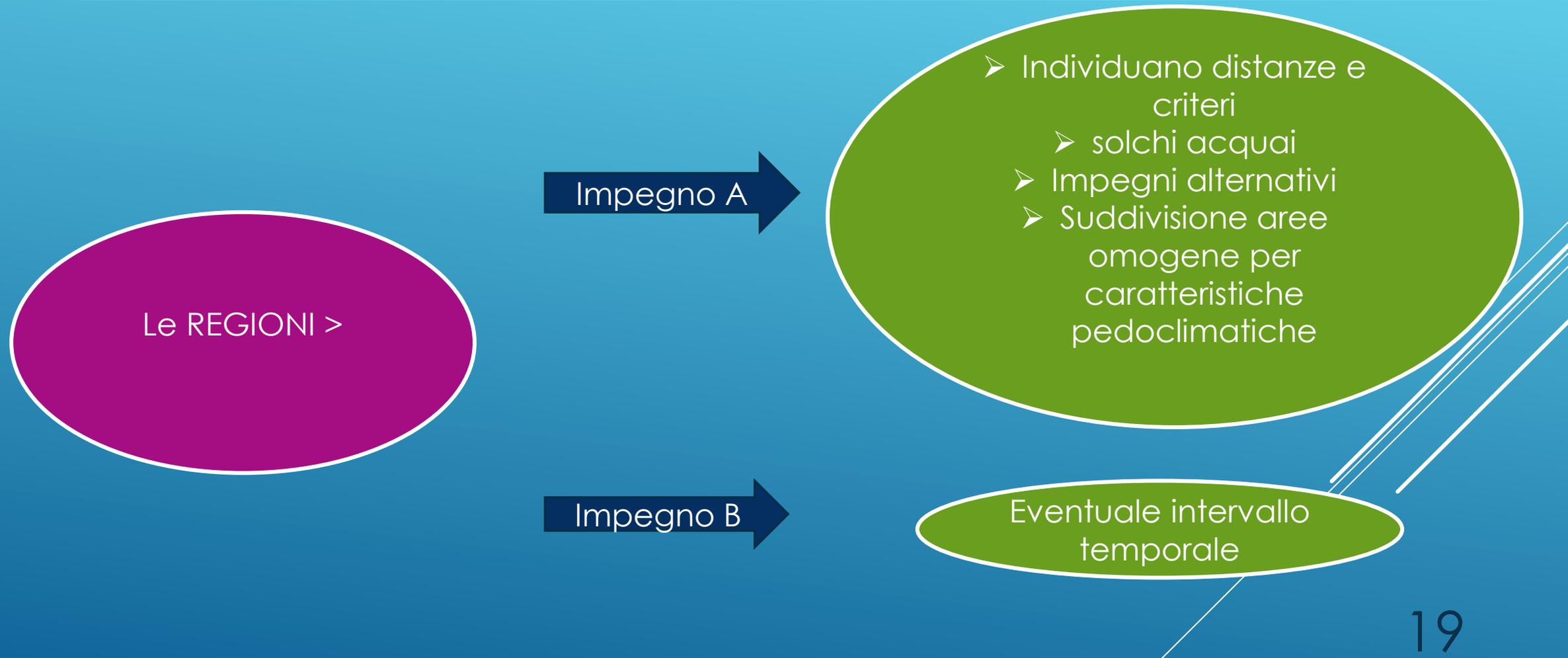
- Realizzazione solchi acquai a 80 m tra loro
- Lavorazione girapoggio

Importanza delle sistemazioni idraulico agrarie

impegni

- Divieto lavori di affinamento terreno a seguito di aratura per 60gg consecutivi tra il **15 settembre e il 15 febbraio**

# BCAA 5 - GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL TERRENO RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO ED EROSIONE DEL SUOLO, COMPRESA LA CONSIDERAZIONE DEL GRADIENTE DELLE PENDENZE



## SUOLO:

- 1000 ANNI PER UN CENTIMETRO DI SUOLO;
- IL 90% DELLA BIODIVERSITA' è NEL SUOLO;
- IL 95% DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE PROVIENE DAL SUOLO.

# BCAA 5 - GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL TERRENO RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO ED EROSIONE DEL SUOLO, COMPRESA LA CONSIDERAZIONE DEL GRADIENTE DELLE PENDENZE

## DEROGHE:

- A) Rischi stabilità mezzo meccanico per eccessiva pendenza o assenza corsi d'acqua naturali , suoli con fenomeni di soliflusso
- B) preparazione letto di semina cereali autunno vernini- livellamento risaie

In questi casi

Fasce inerbite di almeno 5 m a max 60 m di distanza tra loro

# BCAA 5 - GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL TERRENO RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO ED EROSIONE DEL SUOLO, COMPRESA LA CONSIDERAZIONE DEL GRADIENTE DELLE PENDENZE



Fonte: il nuovo agricoltore

# BCAA 5 - GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL TERRENO RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO ED EROSIONE DEL SUOLO, COMPRESA LA CONSIDERAZIONE DEL GRADIENTE DELLE PENDENZE



Fonte: AgroNotizie

# BCAA 6 - COPERTURA MINIMA DEL SUOLO PER EVITARE DI LASCIARE NUDO IL SUOLO NEI PERIODI PIÙ SENSIBILI

Tema principale: suolo

Scopo: evitare  
fenomeni  
lisciviazione e  
erosione e riduzione  
contenuto sostanza  
organica



Mantenere una copertura  
vegetale con inerbimento  
spontaneo o seminato per 60 gg  
consecutivi tra **15 settembre e il 15  
maggio**  
○  
lasciare in campo residui coltura  
precedente

# BCAA 6 - COPERTURA MINIMA DEL SUOLO PER EVITARE DI LASCIARE NUDO IL SUOLO NEI PERIODI PIÙ SENSIBILI

Le REGIONI

possono

Individuare periodo di copertura di 60 gg comunque all'interno del 15 settembre 15 maggio

Deroghe:

- Condizioni climatiche anomale
  - ripristino habitat
- Colture a perdere per la fauna
  - Miglioramenti fondiari
  - Maggese
- Motivazioni fitosanitarie

25

# BCAA 6 - COPERTURA MINIMA DEL SUOLO PER EVITARE DI LASCIARE NUDO IL SUOLO NEI PERIODI PIÙ SENSIBILI



Fonte Trentino agricoltura



Fonte dreamstime

# BCAA 7 - ROTAZIONE DELLE COLTURE SUI SEMINATIVI, AD ECCEZIONE DELLE COLTURE SOMMERSE

Tema principale: suolo

Scopo: salvaguardare il potenziale produttivo del suolo – struttura fisica, fertilità chimica e attività biologica



Cambio di coltura almeno 1 volta/anno eccetto colture pluriennali, terreni a riposo

- Tale cambio di coltura interessa anche le eventuali colture secondarie, adeguatamente gestite, completandone cioè il ciclo produttivo.
- La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro) è considerata, ai fini della presente BCAA, come monosuccessione dello stesso cereale.

➤ La BCAA si applica a partire dal 2024 (Reg. 2022/1317 e D.M. n. 362512)

# BCAA 7 - ROTAZIONE DELLE COLTURE SUI SEMINATIVI, AD ECCEZIONE DELLE COLTURE SOMMERSE

Scopo: salvaguardare il potenziale produttivo del suolo – struttura fisica, fertilità chimica e attività biologica



Cambio di coltura almeno 1 volta/anno eccetto colture pluriennali, terreni a riposo

- Deroghe :
- Colture sommerse
  - Colture biologiche o produzione integrata
    - Aridocoltura
    - Zone montane
  - Aziende con più del 75% prati permanenti

# BCAA 7 – ALCUNI ESEMPI DI ROTAZIONI COLTURALI SU SEMINATIVI

Anni	Coltura principale	Coltura intercalare	Ammissibilità
Esempio 1			
1° anno	Mais	-	<b>NO</b>
2° anno	Mais	-	
Esempio 2			
1° anno	Mais	Loietto	<b>SI</b>
2° anno	Loietto	Mais	
Esempio 3			
1° anno	Erba Medica	-	<b>SI</b>
2° anno	Erba Medica	-	

Fonte prof. Frascarelli

# ALCUNI ESEMPI DI ROTAZIONI COLTURALI SU SEMINATIVI CON DEROGA ALLA BCAA7

Anno	Coltura	Ammissibilità
<b>Esempio 1</b>		
2023	Grano	
2024	Grano	<b>SI</b>
2025	Girasole	
<b>Esempio 2</b>		
2023	Grano	
2024	Grano	<b>NO</b>
2025	Grano	

**Anno zero = 2024**

# BCAA 8 (1) – PERCENTUALE MINIMA DEL SEMINTAIVO DESTINATA A SUPERFICI O ELEMENTI NON PRODUTTIVI E SULL'INTERA SUPERFICIE MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO E DIVIETOPOTARE SIEPI E ALBERI NELLA STAGIONE DELLA RIPRODUZIONE E DELLA NIDIFICAZIONE DEGLI UCCELLI

Tema principale:  
biodiversità e paesaggio

Scopo:  
arricchimento  
biodiversità terreni  
agricoli

- Percentuale **minima al 4% dei seminativi** destinate ad **aree ed elementi non produttivi (Siepi, muretti, ecc.)**, raggiungibile anche mediante il mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio.
- Esclusione delle colture azotofissatrici (per costruzione ecoschema).
- Sono esentate le aziende:
  - i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo culturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - o con una superficie di seminativi fino a 10 ettari.
- La BCAA si applica a partire dal 2024 (Reg. 2022/1317 e D.M. n. 362512)
- Nelle aree ed elementi non produttivi, oggetto di deroga, non è possibile coltivare **mais e soia**.

# BCAA 8 (2) – MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

- L'obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente e individuati dalla disciplina regionale:

stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, margini dei campi, alberi monumentali.

- Sono previste deroghe all'impegno per :

1. presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti;
2. elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità;
3. interventi colturali ciclici di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo ovvero arbustive, comprendenti anche i diradamenti, taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze;
4. eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi e/o sarmentosi;
5. in relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta;



TERRAZZAMENTO

Fonte: Toscana Chianti Ambiente



Muretto a  
secco



## PICCOLO STAGNO



Fonte: AgroNotizie

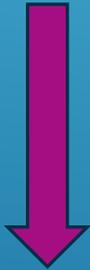
Rosanna Zari - [www.studiozari.it](http://www.studiozari.it) - [rosanna@studiozari.it](mailto:rosanna@studiozari.it)



TERRENO A RIPOSO

# BCAA 8 (3) – DIVIETO DI POTARE LE SIEPI E GLI ALBERI NELLA STAGIONE DELLA RIPRODUZIONE E DELLA NIDIFICAZIONE DEGLI UCCELLI

SCOPO:  
RIPRODUZIONE E LA  
NIDIFICAZIONE  
DEGLI UCCELLI



PERIODO DEL DIVIETO  
DAL 15 MARZO AL 15  
AGOSTO



Fonte: Acque Risorgive

# BCAA 9 - DIVIETO DI CONVERSIONE O ARATURA DEI PRATI PERMANENTI INDICATI COME PRATI PERMANENTI SENSIBILI SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE NEI SITI DI NATURA 2000.

Scopo: mantenimento dei benefici ambientali dei prati permanenti, la protezione degli habitat e delle specie



Divieto di conversione della superficie a prato permanente



Divieto di aratura e di qualsiasi altra lavorazione che inverta gli strati del terreno

# LE SANZIONI E IL CONTROLLO DELLA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti e che **non sono conformi** ai **CGO** e al **mantenimento delle BCAA dei terreni** stabilite nel piano strategico della PAC, è applicata una sanzione amministrativa che può andare dall'1%, in caso di inosservanza non intenzionale, fino al 100% nei casi più gravi.

Ai fini del calcolo delle % di riduzioni del sostegno, è tenuto conto della **gravità, portata, durata o ripetizione** nonché dell'**intenzionalità** dell'inosservanza constatata.

Le non conformità sono considerate "accertate" se sono rilevate a seguito di un qualsiasi tipo di controllo realizzato in maniera integrata da diversi soggetti :

- **l' Organismo di Coordinamento**, che gestisce per conto degli Organismi pagatori lo strumento di controllo dell' AMS (strumenti di misura automatici delle concentrazioni di PM10 e/o PM2,5 ) a livello nazionale;
- **gli Organismi Pagatori (OP)**, responsabili per le parti non delegate al Coordinamento e per la validazione e l' integrazione dei dati nelle proprie istruttorie;
- **le strutture tecniche di controllo** che agiscono sotto la diretta supervisione degli OP, che assicurano lo svolgimento dei controlli a campione tramite le metodologie di telerilevamento e di controllo aziendale integrato (parte agricola e ambientale);
- **gli Enti specializzati convenzionati con gli OP** che assicurano lo svolgimento dei controlli presso gli allevamenti soggetti alla condizionalità (requisiti di natura veterinaria e del benessere animale) e l' esecuzione dei Piani di Monitoraggio delle sostanze ormonali vietate;
- **gli altri Enti e Organismi specializzati presenti sul territorio** che contribuiscono con le proprie segnalazioni di non conformità al completamento delle verifiche oggetto di valutazione da parte degli OP.

# LA CONDIZIONALITÀ SOCIALE

- UE: attuazione volontaria nel 2023, obbligatoria nel 2025.
- IT: attuazione obbligatoria nel 2023.
  
- **Rispetto delle norme fondamentali relative alle condizioni di lavoro e di occupazione dei lavoratori agricoli e alla sicurezza e salute sul lavoro da parte dei beneficiari dei pagamenti diretti;**
- Applicazione di **sanzioni** proporzionate, efficaci e dissuasive per gli agricoltori che non rispettano i requisiti;
- **Clausola di valutazione del sistema** tramite uno studio da realizzare dopo due anni dall'inizio dell'applicazione della condizionalità sociale.

# LA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

- ▶ Per approfondimenti consultare DM n.147385 del 9 marzo 2023 MASAF che dispone il regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere animale .
- ▶ Allegati 1 e 2



**Grazie per l'attenzione**